



# PROVINCIA DI ASCOLI PICENO

*Medaglia D'Oro valor militare attività partigiane*

## SETTORE IV - PIANIFICAZIONE TERRITORIALE

*PIANIFICAZIONE TERRITORIALE-COORDIMENTO ASSETTO TERRITORIO PROTEZIONE BELLEZZE NATURALI*

### REGISTRO GENERALE N. 433 del 28/03/2019

Determina del Responsabile N. 35 del 28/03/2019

PROPOSTA N. 503 del 28/03/2019

**OGGETTO:** Comune di Folignano - Procedura Verifica di Assoggettabilità art. 12 D.Lgs. 152/06 e ss.mm.ii. del “Piano di lottizzazione Comparto C2p in località Case di Coccia conforme al P.R.G.”.

**Visto** il D.Lgs. 152/2006 concernente le norme in materia ambientale e nella parte seconda recante le disposizioni relative alla procedura di Valutazione Ambientale Strategica;

**Visto** il D.Lgs. 4/2008 recante ulteriori disposizioni correttive ed integrative del D.Lgs. 152/06;

**Vista** la L.R. n. 6 del 12 Giugno 2007, Capo II, concernente la disciplina della procedura di Valutazione Ambientale Strategica;

**Viste** le Linee Guida regionali per la Valutazione Ambientale Strategica approvate con DGR n.1813 del 21.12.2010;

**Atteso** che il Piano di lottizzazione in oggetto proposto dal Comune di Folignano, quale Autorità precedente, è sottoposto alla Procedura di Verifica di Assoggettabilità a VAS ai sensi dell'art 5 della legge n.106/2011 di modifica dell'art. 16 della legge n.1150/1942;

**Vista** la richiesta avanzata dal Comune di Folignano con nota prot. n. 20451 del 24.12.2018, acquisita agli atti dello scrivente Servizio il 07.01.2019 protocollo n.234, di avvio della procedura di verifica di assoggettabilità a VAS ai sensi dell'art. 12 del D.Lgs. 152/06 e s.m.i. del “Piano di lottizzazione Comparto C2p in località Case di Coccia conforme al Piano Regolatore Generale” inoltrato dalla Ditta Costantini Giovanni, Quaresima Lorenzo e Daniela, Michetti Oreste e Stefano;

**Visto** e condiviso il documento istruttorio predisposto dallo scrivente Servizio Programmazione, Pianificazione ed assetto del Territorio, Urbanistica, Attività Estrattive in data 26.03.2019 che viene di seguito riportato integralmente:

.....

### PREMESSA

Con nota prot. n. 20451 del 24.12.2018, acquisita agli atti dello scrivente Servizio il 07.01.2019 protocollo n.234, il Comune di Folignano, in qualità di autorità precedente, ha trasmesso a questa Amministrazione Provinciale, quale autorità competente, la richiesta di parere di Verifica di Assoggettabilità ai sensi dell'art. 12 del D.Lgs. n. 152/2006 e ss.mm.ii., in merito al Piano in oggetto, indicando i soggetti competenti in materia ambientale da consultare unitamente alla seguente documentazione:

- N. 1 copia del Rapporto Preliminare e gli allegati in formato digitale;
- La scheda di sintesi conforme alla delibera di G.P. n. 3 del 13.01.2010.

Con successiva nota del 17/01/2019 prot. n. 680, acquisita agli atti dello scrivente Servizio al n.2218 del 23.01.2019, sono state trasmesse cinque copie in formato digitale contenenti il rapporto preliminare e il progetto sottoposto a screening e la scheda di sintesi firmata dal Responsabile del Procedimento.

Con nota prot. n. 2433 del 25.01.2019 lo Scrivente Servizio ha comunicato ai soggetti competenti in materia ambientale l'avvio del procedimento per la procedura di Verifica di Assoggettabilità ai sensi dell'art. 12 del D. Lgs. N. 152/2006 e ss.mm.ii e ha inviato agli stessi il Rapporto Ambientale Preliminare per l'espressione del parere ai sensi del comma 2 dell'art. 12 del D. lgs.152/06 e ss.mm.ii..

Ai sensi di quanto previsto dall'art. 12 comma 3 del D. Lgs. 152/2006 e dalla lettera c) del 2° comma dell'art.2.2 della DGR 1813/2010 è stato richiesto il parere ai seguenti SCA:

- ASUR Marche Area Vasta n.5;
- Servizio Tutela Ambientale Provincia di Ascoli Piceno;
- Servizio Genio Civile Regione Marche;
- AATO n. 5 Marche sud;
- CIIP S.p.A..

**Il Dipartimento di Prevenzione Servizio Igiene e Sanità Pubblica dell' ASUR area vasta n. 5 ha espresso parere favorevole con nota prot.n. 12840 del 18/02/2019.**

**L'AATO n.5 Marche Sud** con nota prot.n. 384 del 19.02.2019 ha espresso il parere di seguito riportato in merito alla verifica di assoggettabilità del Piano in esame:

*“Questa Autorità, esaminata la documentazione trasmessa dall'Amministrazione Provinciale, ha verificato che la pratica consiste In un piano di lottizzazione di superficie complessiva di 11.830 metri quadrati con una volumetria realizzabile di 2.888 m<sup>3</sup> (24 A.E. insediabili) in conformità alle previsioni dei P.R.G. approvato.*

*Rilevato che l'area oggetto della citata Variante è interna all'agglomerato di Ascoli Piceno così come individuato dalla Regione Marche con DAALR 145/2010 che ad oggi risulta essere conforme alle disposizioni della P.T.A. della Regione Marche;*

*Evidenziato che il vigente Piano Regolare, approvato con deliberazione del C.C. n. 40 del 09.08.2007, non risulta essere stato sottoposto a parere preventivo dell'AATO e del Gestore del S.I.I. e pertanto le aree edificabili inserite nel P.R.G. non sono state esaminate alla luce delle infrastrutture del S.I.I.;*

*Richiamato il seguente parere del Gestore prot.n. 2019002674 del 01.02.2019, acquisito in pari data agli atti dell'Autorità con prot. 268:*

<sup>11</sup>

- *l'approvvigionamento idrico ad uso igienico potabile potrà avvenire, a cura e spese dei richiedenti, in derivazione dalle condotte idriche di distribuzione esistenti poste in Via Ivrea nei pressi del civico 28, previa valutazione tecnica dettagliata in base alla richiesta di fabbisogno idrico;*
- *gli impianti di fognatura delle acque nere dovranno essere condottati, a cura e spese dei richiedenti, presso il collettore principale posto in via Ischia idoneo a ricevere i reflui in argomento che adduce i liquami al depuratore denominato "Campo/ungo - Piceno Consind'subordinato alla verifica della capacità organica ed idraulica residua dell'impianto di depurazione interessato al momento dell'intervento; al momento il depuratore interessato denominato "Campo/ungo - Piceno Consind"*

- *(DEPUR00404) ha la capacità residua sufficiente per accogliere il nuovo carico organico ed idraulico; la rete di raccolta delle acque bianche dovrà essere totalmente indipendente dai reticolosi fognario acque nere e dovrà recapitare direttamente al compluvio naturale più vicino previa verifica idraulica del corpo idrico recettore o, in alternativa, al collettore acque bianche che il Comune di Folignano riterrà opportuno ed Idoneo indicare. A tal proposito si informa che la rete di raccolta non sarà presa in gestione da questa azienda in quanto le reti acque bianche esulano dalle competenze del S.I.I. come più volte ribadito dall'ATO 5 - Marche Sud. 51 ricorda che la disciplina delle acque meteoriche è regolamentata dall'art. 42 delle Norme tecniche di Attuazione (NTA) del Piano di Tutela delle Acque (PTA) della Regione Marche approvato con DCAR N.145 del 26/01/2010 (pubblicato sul Supplemento N.1 al B.U.R. marche n.20 del 26/02/2010), in vigore dal 27/02/2010 e s.m.i."*

Tutto ciò premesso, questa Autorità, esaminata la documentazione trasmessa dai SUAP ed il parere della CIIIP S.p.A, esprime **PARERE FAVOREVOLE** all'esclusione della V.A.S., ai sensi comma 2 dell'art. 12 del D.Lgs. 152/06, della procedura di "Piano di Lottizzazione Compatto C2p in località Piane di Morro del Comune di Folignano" con le seguenti **PRESCRIZIONI**:

- **relativamente alla fornitura di acqua potabile**, si chiede di analizzare del dettaglio la fattibilità che le attuali Infrastrutture idriche siano in grado di soddisfare il fabbisogno idrico di tale nuova zona; nel caso risulti necessario procedere alla costruzione di nuovi cespiti esterni a tale area, sarà necessario concordare con l'Autorità ed il Gestore le modalità di realizzazione di tali nuovi cespiti.
- **relativamente allo scarico delle acque meteoriche**, si ricorda, che la rete di raccolta dovrà essere totalmente indipendente dal reticolo fognario acque nere e condottata presso collettori di acque bianche se esistenti o, in alternativa, al compluvio naturale più vicino previa verifica idraulica del corpo idrico recettore e la rete di raccolta non sarà presa in gestione dalla CiiIP Spa in quanto le reti acque bianche esulano dalle competenze del S.I.I. La disciplina delle acque meteoriche è regolamentata dall'art. 42 delle Norme tecniche di Attuazione (NTA) del Piano di Tutela delle Acque (PTA) della Regione Marche approvato con DCAR N.145 del 26/01/2010 (pubblicato sul Supplemento N.1 al B.U.R. marche n.20 del 26/02/2010), In vigore dal 27/02/2010 e s.m.i... .
- **l'eventuale spostamento degli impianti tecnologici** (idrici e fognari) per esigenze di cantiere è soggetto ad esplicita autorizzazione del Gestore con oneri a carico del richiedente.

Il Servizio Tutela Ambientale Provincia di Ascoli Piceno ed il Servizio Genio Civile Regione Marche non hanno espresso alcun parere in merito.

## **CONTENUTI DEL PIANO**

Il Piano di lottizzazione è relativo alla zona C- comparto C2p prevista dal vigente PRG; sono individuati sei lotti edificabili dove potranno essere realizzati edifici per complessivi mc 2.888 di cui un massimo di mc 578 per uso non residenziale.

## **CONTENUTI DELLA SCHEDA DI SINTESI**

Dai dati essenziali del procedimento risulta che l'Autorità procedente è l'Amministrazione comunale di Folignano mentre i proponenti sono i proprietari dell'area oggetto dell'intervento.

Gli interventi previsti risultano conformi al PRG, l'area non interferisce con zone in dissesto e/o esondabili vincolate dal PAI, non comprende zone vincolate dal Decreto legislativo n.42/2004 e ss.mm.ii.e non interferisce con gli ambiti definitivi di tutela del PPAR

## **CONTENUTI DEL RAPPORTO PRELIMINARE**

Il Rapporto Preliminare risulta conforme a quanto stabilito dalle Linee Guida approvate con DGR n.1813/2010 ed articolato come di seguito meglio specificato.

## **SCOPO ED IMPOSTAZIONE DEL DOCUMENTO**

Il Rapporto Preliminare in esame è finalizzato alla procedura di analisi di screening. La fase di screening verifica se le azioni previste dal Piano avranno verosimilmente un impatto significativo sull'ambiente e sulla salute pubblica. La fase di screening è da intendersi come preliminare all'avvio della procedura di VAS in quanto:

- consente di verificare se il Piano possa avere potenzialmente effetti significativi sull'ambiente;
- consente di determinare se è necessario condurre un'analisi ed una valutazione ambientale di maggiore dettaglio.

Il Rapporto Preliminare, pertanto, deve contenere una prima individuazione “dei possibili impatti ambientali significativi” a seguito dell’attuazione del Piano attuativo in esame (come prescritto dall’art.13 comma t del D.Lgs n.152/2006).

## **VERIFICA DI COERENZA ESTERNA**

Il Piano di lottizzazione risulta conforme con la legislazione ambientale di settore esistente e con i Piani sovraordinati che fissano le strategie di sviluppo del territorio.

## **AMBITO DI INFLUENZA AMBIENTALE E TERRITORIALE**

La definizione dell’ambito di influenza ambientale del Piano consente di identificare, già in fase preliminare, i temi e gli aspetti ambientali con cui interagisce, anche indirettamente, determinando impatti. La definizione dell’ambito di influenza ambientale deriva da una individuazione sia delle interazioni tra le previsioni dell’intervento e l’ambiente che delle interazioni tra le medesime previsioni ed alcune attività antropiche, denominate “settori di governo”, da cui potrebbero avere origine impatti ambientali. Dopo aver analizzato le caratteristiche del Piano, quindi, sono state individuate le potenziali interazioni tra le sue previsioni e l’ambiente (anche attraverso le interazioni con i settori di governo), è stata compilata la check list dell’allegato II, paragrafo 2 delle linee guida Regionali sulla VAS.

Trattandosi di un piano di lottizzazione, posizionato in una zona residenziale già servita ed urbanizzata, non si rilevano particolari emergenze o criticità ambientali e l’ambito d’influenza territoriale non può andare oltre l’area di sedime del Piano stesso.

## **VERIFICA DI PERTINENZA**

La verifica di pertinenza viene effettuata utilizzando la tabella di sintesi di cui all’Allegato II paragrafo 3 Linee Guida Regionali sulla VAS (D.G.R. n. 1813/2010), che serve ad evidenziare il livello di pertinenza del Piano rispetto ai criteri per la verifica di assoggettabilità. A tal fine è stata compilata l’ apposita tabella di pagg. 44 e.45.

## **VALUTAZIONE DI SIGNIFICATIVITÀ DEGLI IMPATTI AMBIENTALI**

Da quanto potuto verificare dalla documentazione prodotta e visti i pareri espressi dagli SCA si ritiene che non emerge alcuna criticità in merito al Piano di lottizzazione proposto.

## **CONCLUSIONI**

Alla luce di quanto esposto nei precedenti paragrafi si propone l’esclusione dalla procedura di VAS del “Piano di lottizzazione Comparto C3p in località Piane di Morro

conforme al Piano Regolatore Generale” proposto dal Comune di Folignano purché sia rispettata la seguente prescrizione:

- ❖ Vengano recepite le prescrizioni espresse dall'AATO n.5 – Marche sud con nota prot. n. 384 del 19.02.2019.

,,,,,,,,,,

**Visto** l'art. 107 del T.U.E.L. approvato con D.Lgs. n. 267/2000;

**Visto** l'art. 6 della L.n.241/90;

## D E T E R M I N A

l'esclusione dalla procedura di VAS dei “Piano di lottizzazione Comparto C2p in località Case di Coccia conforme al Piano Regolatore Generale” proposta dal Comune di Folignano ai sensi dell'art. 12 del D.Lgs n. 152/06 e ss.mm.ii. alla seguente condizione:

1. Vengano recepite le prescrizioni espresse dall'AATO n.5 – Marche sud con nota prot. n. 384 del 19.02.2019;
2. gli atti deliberativi di adozione e approvazione dovranno dare atto degli esiti della presente verifica;
3. di trasmettere la presente determinazione al Comune di Folignano; si ricorda che ai sensi del punto 2.2 delle Linee guida sulla valutazione Ambientale Strategica di cui alla DGR 1813/2010, il Comune dovrà pubblicare tale provvedimento sul proprio sito web per trenta giorni consecutivi;
4. di procedere alla pubblicazione all'Albo Pretorio e sul sito web di Questa Amministrazione;
5. di dare atto che il presente provvedimento non sostituisce nessun altro parere o autorizzazione richiesto dalle vigenti norme e che viene emesso fatti salvi eventuali diritti di terzi;
6. di rappresentare ai sensi dell'art. 3 comma 4° della L. n. 241/90 che la presente determinazione può essere impugnata dinanzi al TAR entro 60 giorni con ricorso giurisdizionale oppure entro 120 giorni con ricorso straordinario amministrativo al Capo dello Stato.

I Dirigente del Servizio

(Dott.ssa Luigina Amurri)

### VISTO DI REGOLARITA' TECNICA

Il Dirigente di Settore dichiara che la sottoscrizione della presente determinazione contiene in sé l'espressione del parere favorevole di regolarità tecnica ai fini dell'avvenuto controllo preventivo ai sensi dell'art. 147/bis del TUEL 267/2000 e dell'art. 11 del Regolamento sui controlli interni.

Ascoli Piceno, li 28/03/2019

IL DIRIGENTE  
Dr.ssa AMURRI LUIGINA